

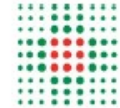


PLENARIA OPERATRICI ED OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI
RESPONSABILITÀ EDUCATIVE E ADOLESCENZA: TRA LIMITI E OPPORTUNITÀ

GIORNATA DI RIFLESSIONE SUL RAPPORTO TRA CITTÀ E ADOLESCENTI

QUANDO

settimane
pedagogiche



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dott. Stefano Costa – Neuropsichiatra infantile
Responsabile UOSD PPEE, DSM-DP, Ausl di Bologna

**AGGRESSIVITÀ IN ADOLESCENZA,
DISAGIO, NORMALITÀ E PATOLOGIA
IL PUNTO DI VISTA DELLA
PSICHIATRIA**



- 1. AGGRESSIVITA'***
- 2. BANDE***
- 3. LA PATOLOGIA (le ns foto)***
- 4. FATTORI DI RISCHIO FATTORI
PROTETTIVI***

AGGRESSIVITA' e medicina (1/4)



Ippocrate
460 aC
Cos

AGGRESSIVITA' e biologia (2/4)

- **K. Lorenz, "Il cosiddetto male" Vienna 1963**
- "aggressione INTERSPECIFICA", cioè attuata tra individui appartenenti a specie diverse: **funzione adattiva motivata dal bisogno di cibo o di difesa**
- "aggressione INTRASPECIFICA", attuata invece tra individui della stessa specie: tre funzioni importanti per la conservazione della specie: a) distribuzione degli esseri viventi appartenenti alla stessa specie nello **spazio vitale disponibile**; b) **selezione attraverso il combattimento** tra rivali; c) **difesa della prole.**

AGGRESSIVITA' e psicoanalisi (3/4)

- **Freud:** aggressività = **pulsione di morte**. Aggressività e distruttività

Mentre l'aggressività può essere considerata come un'emozione, e in certe situazioni come una difesa utile alla sopravvivenza, la distruttività si volge contro le radici stesse della vita. La differenza tra l'aggressività reattiva e distruttiva non risiede tanto nell'intensità dell'odio, che può essere estremo in entrambe le situazioni, quanto nel carattere e nella qualità dell'oggetto attaccato. L'odio è difensivo quando è diretto verso un oggetto cattivo, è distruttivo se si volge verso un oggetto buono.

- **Adler:** non si tratta di una pulsione di morte e distruzione, bensì di una tendenza volta a dominare la realtà: una "**volontà di potenza**" che costituirebbe la molla di ogni comportamento attivo.
- **Anthony Storr** (1968 L' aggressività nell'uomo): la pulsione aggressiva è necessariamente più forte che negli animali, poichè l'individuo si deve affrancare dalla lunga dipendenza dai genitori.
- L'aggressività è perciò un **impulso innato positivo**, necessario per conseguire una sufficiente autonomia personale e per non annullare la propria personalità in quella degli altri, in particolare dei genitori. "

AGGRESSIVITA' e sociologia (4/4)

- l' aggressività è sempre conseguenza di una frustrazione.
- un comportamento aggressivo presuppone sempre uno stato di frustrazione e, inversamente, l'esistenza di una frustrazione conduce sempre a qualche forma di aggressività"
- **J. Dollard e coll. "Frustration and Aggression", 1939**

BANDE - medioevo (1/3)

- I goliardi sono clerici vagantes intellettuali vagabondi che per le loro condizioni economiche e sociali sono **esclusi** dalla carriera dei maestri delle università medioevali e dagli stessi studenti che possono permettersi di seguire in modo continuativo le lezioni dei professori. Studenti poveri che vivono di espedienti o al servizio di quelli ricchi o inventandosi il mestiere di giocolieri, quando ioculator voleva dire essere **uno spostato o un ribelle della buona società.**



- Nel Medioevo e specialmente nei secoli XII e XIII si identificarono come goliardi studenti, chierici e monaci che, **insofferenti alla quotidianità stanziale** dei conventi e dei centri universitari, lasciavano le abituali residenze e la loro stabile attività intellettuale e **spirituale per allontanarsi lungo le vie del mondo alla ricerca di una vita libera, senza vincoli istituzionali e regole sociali, affrontando un nomadismo culturale ricco di esperienze fantastiche e irripetibili.**
- In definitiva si chiamò “goliardia” quel **complesso di irrequieti comportamenti tipici di una gioventù vivace, florida, esuberante,** che, pur espressione esteriore di una sfrenata ricerca di vita gaudente, si scopre apportatrice di un patrimonio di valori e di spinte propulsive tali da accelerare il progresso e le svolte della storia.
Molto spesso questi giovani sono stati identificati in una **frangia estremista della verde età, collocati al di fuori delle regole che disciplinano la convivenza sociale, eretici e ribelli, con un’esistenza disordinata, frivola e dissennata.**

BANDE 1800-1900-20XX (3/3)

Da sempre i ragazzi si riuniscono in bande:

- lo vediamo nei **“Ragazzi della Via Pal”**, romanzo del 1906,
- e nelle parole di **Baden Powell**, fondatore degli scout (1919): *“il ragazzo ama riunirsi in bande per giocare o combinare malanni”*.
- E' scorretto dare per scontato che i ragazzi si riuniscano solo con lo scopo di compiere atti criminali; la stessa ricerca **“transcrime” (ottobre 2022)** conferma che: *“la tipologia prevalente dei gruppi di minori che agiscono atti violenti si caratterizza principalmente per una scarsa strutturazione interna, per la connotazione di ‘fluidità’ del gruppo. Non di rado, l’azione deviante è frutto di un agito immediato senza alcuna pregressa organizzazione o definizione”*.
- **Il gruppo in adolescenza è un’esperienza fisiologica e utile alla costruzione dell’identità.**

LA PATOLOGIA - le nostre “foto”

- Pronto Soccorso
- Carcere Minorile
- Day Service



PRONTO SOCCORSO (1/3)

CONSULENZE UOSD PPEE PRIMI 9 MESI 2022

Consulenze 154

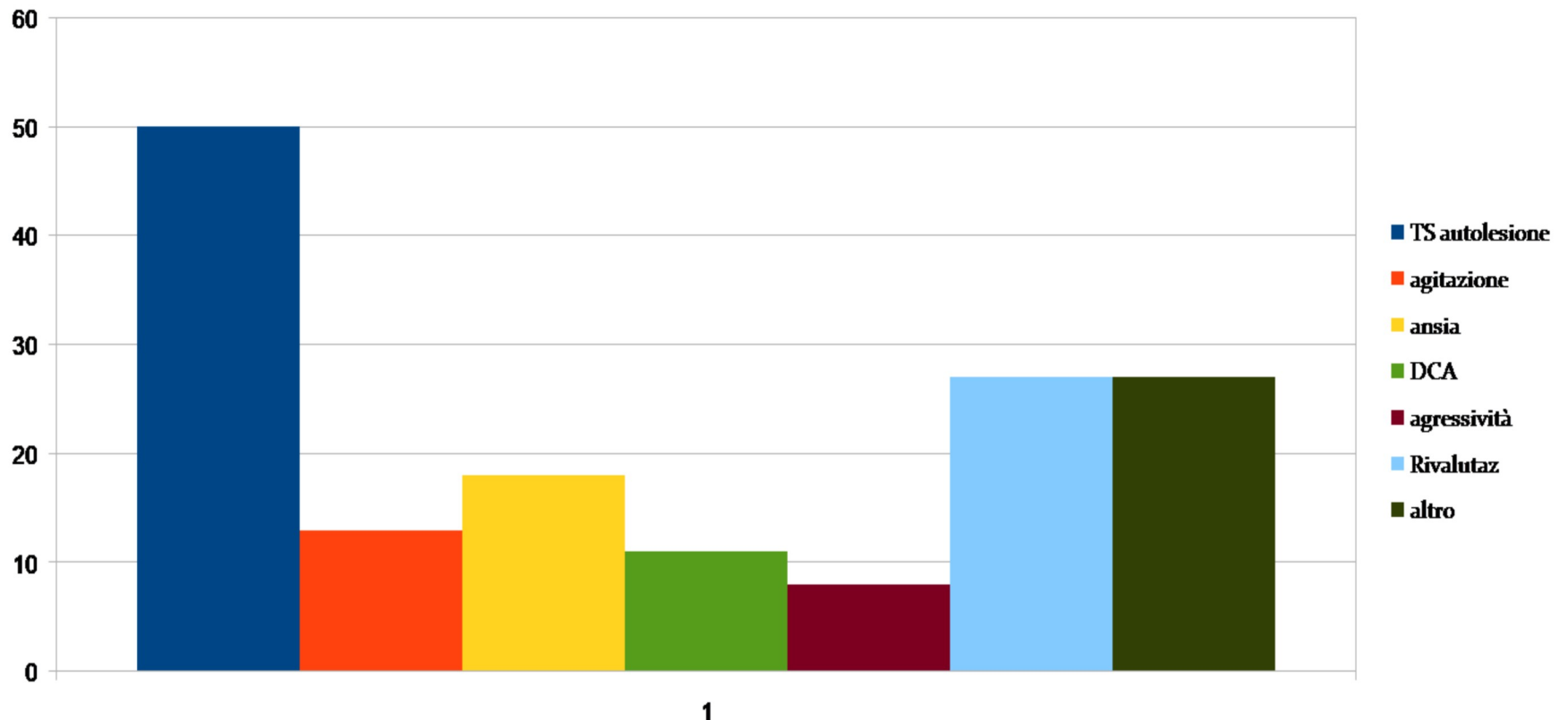
età media 12,5 anni

maschi	42
femmine	65
	107

PRONTO SOCCORSO (2/3)

CONSULENZE UOSD PPEE PRIMI 9 MESI 2022

I QUADRI SINTOMATOLOGICI



PRONTO SOCCORSO (3/3)

LE URGENZE

- 1) Nei primi mesi del 2021 (gennaio-aprile) abbiamo registrato un aumento numerico considerevole – praticamente un triplicare delle consulenze, ma soprattutto un **abbassarsi dell'età** ed un cambio del setting: non più tanto il PS generale, casi di gennaio su 15 cons. solo 3 al generale, Febbraio su 20 solo 3, aprile su 30 solo 3.
- E' la pediatria che chiama per bambini ma con fenomeni anche importanti dalle serie minacce autolesive, alle crisi d'ansia paralizzanti, fino a vere e proprie paralisi somatiche, la vecchia isteria.
- 2) gli **aspetti psicosociali** sono sempre più frequenti e complicati, oltre 40 "cogestiti" nei primi 6 mesi 2021. - questo significa una valutazione più complessa degli aspetti patogeni (cosa crea, cosa mantiene il sintomo) e della elaborazione del progetto di cura – richiede sempre più lavoro di rete e la disponibilità di strutture intermedie. Una fragilità del sistema ad oggi è la possibilità di attivare risposte tempestive, magari non per forza intensive, ma immediatamente attivabili, spesso domiciliari.
- 3) Davvero inaspettata novità, cambiamento: al PS generale arrivano molti meno **adolescenti la notte**, in particolare per abuso/intossicazione di sostanze. Abbiamo attivato un operatore di corridoio per facilitare aggancio perché era una realtà interessante e che sfuggiva ai servizi, ma ora anche mesi dopo fine del lockdown, anche in altre provincie della ER non arrivano ragazzi – prima erano almeno 1-2 a serata ma anche di più nei WE, ora 1-2 a settimana.



CARCERE MINORILE





The pandemic within the pandemic: the surge of neuropsychological disorders in Italian children during the COVID-19 era

Elena Bozzola[†], Pietro Ferrara[†], Giulia Spina[†], Alberto Villani, Marco Roversi, Massimiliano Raponi,
Giovanni Corsello, Annamaria Staiano and the Italian Pediatric COVID-19 Board

I RICOVERI

Italian Journal of Pediatrics (2022) 48:126




CONDIZIONI IN AUMENTO:





IL DAY SERVICE

- Autolesione
 - Ritiro sociale
 - Fragilità
 - Uso sostanze
 - Crisi identità – questione gender
- 

FATTORI RISCHIO

- Nel periodo scolastico: **fallimento scolastico**, mancanza di monitoraggio genitoriale, disciplina incoerente e **rifiuto da parte dei pari**.
- **Adolescenza**
 - Amicizie con coetanei autori reato
 - **Isolamento/esclusione** rispetto agli ambiti positivi (scuola, associazioni ...)
 - Perdita di controllo genitoriale
 - Eventi di vita negativi (perdita di un genitore)
 - Uso di droghe
 - Fattori di salute mentale come depressione e TS.
 - SOSTANZE:
 - mancanza di sanzioni ambientali da parte dell'ambiente sociale (ad es. da genitori e altri adulti),
 - **basso investimento** individuale e/o comunitario in valori tradizionali e positivi (es. alta educazione, aspirazioni) mancanza di opportunità di partecipazione allo sviluppo positivo e prosociale (ad esempio, attività ricreative ed extrascolastiche organizzate come sport, musica, teatro, doposcuola, ecc.).

FATTORI PROTETTIVI

- buone abilità sociali
- famiglia supportava (monitoraggio genitoriale, calore e controllo)
- legami con istituzioni religiose e associazioni
- Tra i fattori protettivi c'è la presenza di figure adulte accanto al bambino in grado di **valorizzare i suoi punti di forza, La sua autostima e aumentare il suo senso di sicurezza**, possono essere genitori docenti educatori e allenatori.

Elementi di discussione

Normalità/Disagio/Patologia

DECIFRARE SIGNIFICATI

NORMALITA' – DISAGIO

- **AGGRESSIVITA'**: difesa, volontà di potenza, impulso per ottenere autonomia, conseguenza frustrazione
- **BANDE**: esclusi, insofferenti, fuori dalle regole, costr

PATOLOGIA

- Autolesione
- Ritiro
- Identità
- No scuola



vuoto, sentirsi esclusi, vergogna



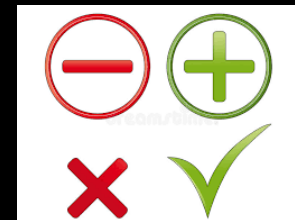
CONCLUSIONI

=

- fattori di rischio
+ fattori protettivi
+ elementi comuni

- **Prevenzione universale:**
- - clima nelle scuole – social skill nelle scuole
- Aumentare occasioni di vita sportiva o associativa e luoghi sani e belli di incontro, musica, laboratori esperienziali pratici extrascolastici

CONCLUSIONI



- **Prevenzione indicata:**
- raccogliere segnali di disagio (Vedi LI ritiro sociale) nelle scuole, con i PLS e MMG, formazione comune anche per le famiglie e il terzo settore,
- educatore di plesso “sensore” attivo
- **NON PATOLOGIZZARE:** ottica educativa-sociale non sanitaria.
- **Ottica pedagogica:** non punizioni, non “individuo” che non funziona, ma sviluppo e sostegno delle competenze sociali (realizzazione).
- **Pervenzione selettiva:**
- sostegno alle famiglie
- intervento educativo: ripresa percorso evolutivo